



COMUNE DI OULX

(PROVINCIA DI TORINO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 41

OGGETTO: *Fabbisogno del personale 2018/2020. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e piano assunzionale definitivo 2018 in riferimento a precedente deliberazione G.C. n. 7 del 20.2.2018.*

L'anno **duemiladiciotto addì dieci del mese di agosto** alle ore 08:15 nella solita sede delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	DE MARCHIS Paolo	Sindaco	X	
2.	TERZOLO Paolo Maria	Vice Sindaco	X	
3.	CHAREUN Francesca	Assessore	X	
4.	MUSSANO Laura	Assessore		X
5.	ARLAUD LUCA	Assessore	X	

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale: dr. JOANNAS Diego.

Il Presidente prof. DE MARCHIS Paolo nella qualità di Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati i seguenti articoli del D.Lgs. 165/2001:

- Art. 6 come modificato dall'art. 4 D.lgs. 75/2017 - che prescrive alle amministrazioni pubbliche l'organizzazione degli uffici, mediante gli atti previsti dal proprio ordinamento, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6 ter dello stesso decreto, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio e della relativa spesa, garantendo comunque la neutralità finanziaria della rimodulazione e fermo restando la copertura dei posti vacanti nel limite delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- Art. 6 ter inserito dall'art. 4 comma 3 D.lgs. 75/2017 - che, per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, stabilisce la definizione di specifiche linee di indirizzo mediante decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la P.A. di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Riscontrato che l'art. 6 - comma 6 - del decreto 165/2001 smi stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti del medesimo articolo in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogno di personale, non possono programmare nuove assunzioni e dato inoltre che l'art. 22 - comma 1 - del D.lgs. 75/2017 prevede il tale divieto, in fase di prima applicazione, decorra dal sessantesimo giorno dalla pubblicazione in G.U. dei citati decreti ministeriali;

Riscontrato che il decreto 8.5.2018 contenente le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" è entrato in vigore il 27.7.2018 a seguito della pubblicazione sulla G.U. n. 173 in pari data;

Tenuto conto che il citato decreto, prevede il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica con trasposizione in *un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile*, da considerare sempre in relazione ai vincoli previsti dalla normativa di settore vigente;

Atteso che l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge 12.11.2011 n. 183 (legge di stabilità 2012):

- impone alle amministrazioni di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale;
- impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore;
- sanziona le amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo;
- indica nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

e riscontrato che:

- la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale;

Richiamati gli artt. 89 e 91 del D.Lgs. 267/2000 smi che, con specifico richiamo alle disposizioni dell'art. 39 legge 449/1997, disciplinano l'autonomia organizzativa e la pianificazione del personale degli enti locali, finalizzati ad una riduzione programmata delle relative spese;

Premesso che l'art. 5 - comma 2 - del D.Lgs. 165/2001 smi prescrive che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro siano assunti dagli organi preposti alla gestione con le capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;

Vista la deliberazione G.C. n. 38 del 19.8.2016 che, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016/2018 e del conseguente piano assunzionale 2016, prevedeva la copertura di un posto vacante presso l'area tecnica di cat. C1 - geometra, mediante l'attivazione di procedura di mobilità volontaria ex art. 30 D.gs. 165/2001 smi, previa conclusione del processo di ricollocazione del personale enti di area vasta e della mobilità obbligatoria ex art. 34 bis del medesimo decreto;

Dato atto che:

- a. nelle more dell'espletamento della procedura di mobilità, è stata attivata una convenzione art. 1 comma 557 della legge 311/2004 per l'utilizzo di personale con medesimo inquadramento per 12 ore settimanali con scadenza al 31.12.2017;
- b. la procedura di mobilità ex art. 30 D.lgs. 165/2001 smi ha avuto esito negativo come pure quella obbligatoria ex art. 34 bis;

Richiamata inoltre la deliberazione G.C. n. 7 del 20.2.2018 di approvazione del piano assunzionale 2018 in forma parziale, limitato all'attivazione di un contratto per lavoro flessibile per 1 autista cat. B a tempo parziale per n. 25 ore/settimana, per garantire lo svolgimento del servizio scuolabus fino al termine dell'anno scolastico 2017/2018, a seguito pensionamento dal 1.4.2018 di n. 1 dipendente di cat. B3 addetto a tale servizio;

Con il citato atto la G.C. rimanda a successivo provvedimento l'approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale ed il conseguente piano assunzionale definitivo, tenendo in considerazione la necessità di programmare la copertura di almeno 1 posto di categoria C1 nell'area tecnica, nel limite delle facoltà assunzionali 2018, in considerazione del fatto che su 6 posti in dotazione riferiti al settore tecnico/amministrativo 3 risultano vacanti;

Richiamata la propria precedente deliberazione assunta in data odierna relativa al nulla osta definitivo al trasferimento per mobilità volontaria, con decorrenza 1.9.2018, di una dipendente cat. C assegnata all'area servizi;

Preso atto pertanto che nel corso dell'anno 2018:

1. dal 1° aprile, per pensionamento, si è reso vacante nell'area tecnica n. 1 posto di categoria B3 - profilo professionale "operaio specializzato/autista";
2. dal 1° settembre, per mobilità esterna verso Ente soggetto a vincoli assunzionali (art. 1 comma 47 legge 311/2004), si renderà vacante nell'area servizi n. 1 posto di categoria C1 - profilo professionale di "istruttore amministrativo" (come specificato nel precedente comma);

Preso atto che le facoltà assunzionali degli enti locali sono soggette ai seguenti vincoli:

- a. rispetto del patto di stabilità: art. 76 - comma 4 - D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008 smi;
- b. rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio anno precedente;
- c. contenimento della spesa di personale entro il valore medio del triennio 2011/2013: art. 1 - comma 557 quater - legge 296/2006 come in ultimo modificato dalla legge 114/2014;
- d. assunzioni a tempo indeterminato (nel caso di rispetto dei vincoli di cui ai punti precedenti):
 1. l'art. 1 - comma 228 - legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) come modificato dall'art. 22 - comma 2 - del D.L. 50/2017 convertito con modificazioni nella legge 96/2017 - dispone che:
 - le amministrazioni possono procedere per gli anni 2016-2017-2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascun anno, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;
 - per i Comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi degli ultimi tre anni la percentuale del 75 è innalzata al 100%;
 2. l'art. 1 - comma 479 - lettera d) legge 11.12.2016 n. 232 (legge di stabilità 2017) come modificato dall'art. 22 - comma 3 - del D.L. 50/2017 convertito con modificazioni nella legge 96/2017 - dispone che:

- per i Comuni che, dall'anno 2017, hanno conseguito il pareggio di bilancio la percentuale del 25% di cui al primo capoverso del comma 228 art. 1 legge 208/2015 è innalzata al 90% qualora il rapporto dipendenti popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito ogni 3 anni con decreto ministeriale (per il triennio 2017-2019 D.M. 10.4.2017 concernente i rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto);

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica - n. 42335 dell'11.8.2016 con la quale, ai sensi dell'art. 1 – comma 234 della legge 208/2015, sono state ripristinate per la Regione Piemonte e per gli enti locali che insistono sul territorio regionale le ordinarie facoltà assunzionali riferite alle annualità 2015 e 2016 ed anteriori, comprese le assunzioni a tempo determinato e la mobilità;

In ottemperanza all'art. 1 – comma 228 – della legge 208/2015 smi che, per gli anni 2016-2017-2018, fissa le limitazioni alle assunzioni di personale a tempo indeterminato al 25% della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente, a cui si aggiungono i resti assunzionali del triennio precedente di cui all'art. 3 – comma 5 - D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014 smi;

Preso atto che per attuare le indicazioni del citato comma 228, si riscontrano le seguenti cessazioni:

- anno 2015: n. 1 dipendente C1
- anno 2016: n. 1 dipendente D3
- anno 2017: n. 2 dipendenti B3 e C1

le cui quote assunzionali non sono state utilizzate negli anni di riferimento;

Alla luce di quanto sopra esposto, la capacità assunzionale 2016/2018 pari al 25% della spesa dei dipendenti cessati negli anni 2015-16-17 ammonta a complessivi € 35.518,00 (come esplicitato nell'allegato A);

Riproposta la dotazione organica dell'Ente come in ultimo riepilogata nella deliberazione G.C. n. 7 del 20.2.2018, con il riscontro di "spesa potenziale massima" ai sensi del D.M. 8.5.2018 come segue:

CATEGORIA ECONOMICA	N. POSIZIONI PREVISTE	N. POSIZIONI COPERTE	N. POSIZIONI VACANTI
D	8	6	2
C	17,5	13,5	4
B3	5	2	3
B1	1,5	1,5	=
A1	1	1	=
TOTALI	33	24	9

- media delle spese di personale sostenute negli anni 2011/2013:

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	MEDIA
€ 1.152.045,70	€ 1.170.694,13	€ 1.166.446,29	€ 1.163.062,04

- Spesa personale in servizio al 1.1.2018 (compreso accessorio) € 1.038.259,68 (A)
- Cessati 2018 risparmio annualizzato € 30.915,89 (B)
- Costo assunzione 2018 € 28.879,53 (C)

Spesa personale in servizio e facoltà assunzionali 2018 = A-B+C = € 1.036.223,32 < alla media anni 2011/2013 pari a € 1.163.062,04 e pertanto il limite risulta osservato;

Tale raffronto, a ben vedere, dimostra comunque che l'aver trasformato la dotazione organica in un mero concetto di "spesa potenziale" non fa altro che confermare le modalità di programmazione già in uso nelle amministrazioni locali;

Ribadito che i pesanti vincoli imposti agli enti locali in materia di assunzioni e di riduzione delle relative spese, hanno di fatto ridotto la possibilità di intervento nell'ambito della necessaria pianificazione del fabbisogno di personale e nella corretta gestione delle risorse umane, anche in relazione al fatto che questo Comune deve garantire l'erogazione di servizi rapportati ad un'utenza che per alcuni mesi all'anno risulta di circa 20.000 presenze, a fronte di una organizzazione collegata e vincolata alla classe demografica di circa 3.400 abitanti;

Accertato che:

- non è presente alcun dipendente extra dotazione organica e non vi sono eccedenze di personale;
- non sono stati esternalizzati servizi e quindi non ricorrono le condizioni di trasferimento di personale dipendente alle dipendenze del nuovo soggetto;
- sono rispettate le norme sul collocamento obbligatorio di cui alla legge 68/1999 s.m.i.;
- come dichiarato dal Responsabile dell'area economico-finanziaria:
 1. questo Ente non versa nelle condizioni strutturalmente deficitarie di cui agli artt. 242 e 243 del TUEL 267/2000;
 2. la spesa di personale, calcolata in riferimento all'art. 1 comma 557 quater della legge 296/2006 in ultimo modificato dal D.L. 24.6.2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11.8.2014 n. 114, risulta contenuta nel parametro del valore medio del triennio 2011/2012/2013;
 3. per l'anno 2017 sono stati rispettati i vincoli imposti dal patto di stabilità;
 4. sono stati rispettati i seguenti adempimenti:
 - a. invio della certificazione di rispetto del pareggio di bilancio;
 - b. corretta gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;
 - c. approvazione, nei termini di legge, del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione;
 - d. trasmissione dei documenti alla banca dati delle pubbliche amministrazioni (bdap) entro 30 giorni dalla rispettiva approvazione;
- il rapporto dipendenti/popolazione dell'anno precedente è superiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito per il triennio 2017-2019 con D.M. 10.4.2017 e pertanto la facoltà assunzionale rimane pari al 25% delle cessazioni dell'anno precedente;
- la somma disponibile per la capacità assunzionale 2018, calcolata in riferimento all'art. 1 - comma 228 - della legge 208/2015 s.m.i. ammonta a € 35.518,00;
- la procedura di mobilità di personale, riservata a enti soggetti a vincoli assunzionali parificabili a quelli in vigore per gli enti locali, risulta "atto neutro" non instaurandosi un nuovo rapporto di lavoro nel comparto Regioni-Enti Locali;
- con deliberazioni:
 1. G.C. n. 37 del 23.5.2017 è stata accertata la mancanza di dipendenti extra dotazione organica e di eccedenze di personale;
 2. G.C. n. 8 del 17.1.2017 è stato adottato il piano delle azioni positive per il triennio 2017/2019;
 3. G.C. n. 6 del 20.2.2018 è stato approvato il P.E.G. 2018-2020 ed il piano della performance 2018;

Considerato che:

- l'art. 9 L. 3/2003 prevede che gli Enti Pubblici non economici possano ricoprire i posti disponibili utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione con le modalità indicate in un regolamento statale, da approvare ai sensi dell'art. 17 L. 400/1998;
- l'art. 3 - comma 61 - L. 350/2003 prevede che, nelle more del predetto regolamento, gli Enti possano utilizzare la graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le stesse;
- l'art. 1 - comma 100 - L. 311/2004 - stabilisce che in attesa dell'emanazione del citato regolamento, continuano ad applicarsi le disposizioni dell'art. 3 - comma 61 - L.

- 350/2003, per l'assunzione di personale mediante l'utilizzo di graduatorie in corso di validità presso un altro Ente;
- il parere 13.3.2004 n. 6351 del Dipartimento della Funzione Pubblica, che conferma la possibilità per un Ente di utilizzare una graduatoria relativa ad un concorso bandito da un'altra Amministrazione pubblica, nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione, della normative vigente in materia di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni e nel rispetto dei vincoli di riduzione e contenimento della spesa del personale, purché la medesima graduatoria riguardi concorsi banditi per la copertura di posti inerenti allo stesso profilo e categoria professionale per la copertura dei quali si attinge dalla citata graduatoria, nei limiti della propria dotazione organica e nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale;
 - il TAR Veneto con sentenza n. 864 del 19.5.2011, riconosce la possibilità di utilizzare la graduatoria concorsuale di un altro Ente anche in mancanza di "previo accordo" di cui all'art. 3, comma 61 - L. 350/2003 e all'art. 9 L. 3/2003 che prevedono e consentono "l'utilizzo di graduatorie in corso di validità di altre amministrazioni pubbliche previo accordo o nulla osta da ottenersi prima dell'utilizzo della graduatoria e purché la graduatoria riguardi concorsi banditi per la copertura di posti inerenti l'analoga categoria";
 - la Sezione Regionale della Corte dei Conti Umbria con deliberazione n. 124/2013 chiarisce ulteriormente che l'accordo tra le due amministrazioni può avvenire anche successivamente all'approvazione della graduatoria, in quanto la lettera e lo scopo della norma non consentono interpretazioni restrittive tali da ancorare il "previo accordo" ad una data anteriore all'approvazione della graduatoria o, addirittura, alla indizione della procedura concorsuale;

Valutato che la possibilità di utilizzare, per la copertura di posti vacanti in dotazione organica, la graduatoria concorsuale in corso di validità approvata da altra amministrazione, risponde anche all'esigenza di semplificare le procedure di assunzione e di razionalizzare la gestione del personale, sia in termini di tempo che di costi, rendendo efficace ed economica l'azione amministrativa;

Considerata quindi la necessità di definire un accordo con altra amm.ne pubblica per l'utilizzo di graduatoria in corso di validità ed approvata a seguito procedure selettive per posizioni a tempo indeterminato, in profili professionali uguali o analoghi a quelli oggetto di interesse, qualora il Comune di Oulx non abbia proprie graduatorie in corso di validità e rispetti naturalmente tutti i vincoli imposti dalla normativa di settore per le assunzioni dall'esterno;

Riscontrato che nell'Unione Montana "Comuni Olimpici Via Lattea" risulta in corso di validità una graduatoria a seguito pubblico concorso per "istruttore tecnico" - categoria C1 - a tempo indeterminato, e che verranno presi accordi con l'Ente al fine di addivenire alla definizione di un accordo per l'utilizzo della stessa, nell'ambito dei posti vacanti presso l'area tecnica e a seguito dell'approvazione del piano assunzionale 2018 di cui alla presente deliberazione;

Tutto quanto sopra premesso e considerato che vengono rispettati tutti i vincoli imposti dalla normativa di settore per l'assunzione di personale, si può procedere all'aggiornamento del piano assunzionale 2018 con la seguente programmazione:

- a. Attivazione di procedura per l'utilizzo di graduatoria di altro Ente, secondo le indicazioni suindicate, per la copertura a tempo pieno di n. 1 posto - cat. C1 - geometra - da assegnare all'area tecnica - (assunzione esterna che copre le possibilità assunzionali dell'ente 2016/2018, posto per il quale nell'anno 2016, a seguito deliberazione G.C. n. 38 del 19.8.2016, è già stata espletata la mobilità ex art. 30 ed art. 34 D.Lgs. 165/2001 smi con esito negativo);
- b. Attivazione di procedura di mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 smi riservata ad enti soggetti a vincoli assunzionali, per la copertura del posto di cat. C1 - istruttore amm.vo - che si renderà vacante dall'1.9.2018 nell'area servizi, mediante utilizzo di una graduatoria di merito in corso di validità su procedura selettiva svolta da questo Ente al termine dell'anno 2016 per la copertura di analogo posto di cat. C1 presso la medesima area servizi (deliberazione G.C. 38 del 19.8.2016);

Riscontrato inoltre che l'eventuale modifica del piano assunzionale in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere comunque sempre adeguatamente motivata;

Tenuto presente che al momento, secondo la vigente normativa, per gli anni 2019 e 2020 non sono previste cessazioni;

Preso atto del parere espresso dal Revisore dei Conti in data 9.8.2018 (pervenuto in pari data e registrato al n. 8408 di prot.);

Considerato che il costo complessivo per le assunzioni previste nella presente deliberazione trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2018;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come riportati in calce alla presente;

Visto l'art. 48 del TUEL 267/2000;

Con voti unanimi resi in forma palese:

DELIBERA

1. di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di dare atto che:
 - a. ai sensi del D.M. 8.5.2018 la spesa potenziale massima per il personale in servizio, imposta dal vincolo di cui all'art.1 commi 557 e seguenti della legge 296/2006 smi, ammonta a € 1.038.259,68 secondo l'attuale organigramma:

CATEGORIA ECONOMICA	N. POSIZIONI COPERTE
D	6
C	13,5
B3	2
B1	1,5
A1	1
TOTALI	24

- b. non è presente alcun dipendente extra dotazione organica e non vi sono eccedenze di personale ex art. 33 D.Lgs. 165/2001;
- c. per la stesura del fabbisogno di personale occorre verificare il rispetto di vincoli legislativi, come segue:
 - media delle spese di personale sostenute nel triennio 2011/2013:

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	MEDIA
€ 1.152.045,70	€ 1.170.694,13	€ 1.166.446,29	€ 1.163.062,04

- Spesa personale in servizio al 1.1.2018 (compreso accessorio) € 1.038.259,68 (A)
- Cessati 2018 (risparmio annualizzato) € 30.915,89 (B)
- Costo assunzione 2018 prevista € 28.879,53 (C)

Spesa personale in servizio e facoltà assunzionali 2018 = A-B+C = € 1.036.223,32 < alla media triennio 2011/2013 pari a € 1.163.062,04 e pertanto il limite imposto dall'art. 1 comma 557 e seguenti della legge 296/2006 smi risulta osservato;

- d. il rapporto dipendenti/popolazione dell'anno precedente è superiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito per il triennio 2017-2019 con D.M. 10.4.2017 e pertanto la facoltà assunzionale rimane pari al 25% delle cessazioni dell'anno precedente;
 - e. la somma disponibile per la capacità assunzionale 2018, calcolata in riferimento all'art. 1 - comma 228 - della legge 208/2015 smi ammonta a € 35.518,00 (allegato A);
 - f. la procedura di mobilità di personale, riservata a enti soggetti a vincoli assunzionali parificabili a quelli in vigore per gli enti locali, risulta "atto neutro" non instaurandosi un nuovo rapporto di lavoro nel comparto Regioni-Enti Locali;
3. di approvare in forma definitiva il piano assunzionale 2018, in riferimento a quanto indicato in precedente atto G.C. n. 8/2018 e nel pieno rispetto dei vincoli legislativi in materia di assunzioni, con previsione di copertura a tempo pieno ed indeterminato dei seguenti posti vacanti:
- a. n. 1 posto di categoria C1 - geometra - da assegnare all'area tecnica - con attivazione di procedura per l'utilizzo di graduatoria di altro Ente, quale assunzione esterna che copre le facoltà assunzionali dell'ente 2016/2018 e per il quale nell'anno 2016, a seguito deliberazione G.C. n. 38 del 19.8.2016, è già stata espletata la mobilità ex art. 30 ed art. 34 D.Lgs. 165/2001 smi con esito negativo;
 - b. n. 1 posto di categoria C1 - istruttore amm.vo - che si renderà vacante nell'area servizi dall'1.9.2018, mediante utilizzo di una graduatoria di merito in corso di validità, su procedura selettiva di mobilità ex art. 30 D.lgs. 165/2001 smi svolta da questo Ente al termine dell'anno 2016 per la copertura di analogo posto di cat. C1 - istruttore amm.vo - presso la medesima area servizi (deliberazione G.C. 38 del 19.8.2016);
4. di demandare alla responsabile dell'area amministrativa tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, al fine di portare a compimento il piano assunzionale 2018 definitivo;
5. di riscontrare che, dall'attuazione di quanto ora approvato, non deriverà un aumento delle spese di personale a carico del bilancio comune, poiché:
- a. rientra nei limiti di spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
 - b. rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";
 - c. rispetta i limiti imposti dall'art. 1 comma 557 e seguenti della legge 296/2006 smi in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima):
6. di pubblicare il presente piano dei fabbisogni nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet del Comune di Oulx, secondo le indicazioni dell'art. 16 D.Lgs. 33/2013 smi;
7. di trasmettere il presente piano dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicato "Piano dei Fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-TER D.Lgs. 165/2001 smi, secondo le istruzioni di cui alla circolare RGS 18/2018;
8. di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi del D.lgs. 267/2000.

Successivamente la Giunta Comunale, con voti unanimi e palesi, dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

^=^=^=^=^

Pareri resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i:

a) AREA AMMINISTRATIVA

parere in merito alla regolarità tecnica:

(verifica della conformità alla normativa tecnica che regola la materia):

FAVOREVOLE

Oulx, 9.8.2018

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Paola Grasso

Firma acquisita digitalmente sulla proposta

b) AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

parere in merito alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE

Oulx, 9.8.2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Paolo Gros

Firma acquisita digitalmente sulla proposta

Allegato alla deliberazione G.C. n. 41 del 10 AGOSTO 2018

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che verrà sottoscritto digitalmente in un tempo successivo dal Presidente e dal Segretario, unitamente ai Responsabili d'Area che hanno sottoscritto i pareri sulla proposta originaria, per loro conferma. Verrà quindi pubblicato all'Albo Pretorio telematico e sul sito comunale per ogni effetto di legge.

IL PRESIDENTE
prof. DE MARCHIS Paolo

firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. JOANNAS Diego

firmato digitalmente